

TARANTO ANNO 0



Il 26 novembre del 2018, noi alunni della 4^N ci siamo recati al Salone di rappresentanza della Provincia per assistere ad una conferenza sulla decarbonizzazione che è iniziata alle ore 9:30. All'inizio della conferenza abbiamo risposto ad una serie di quesiti online riguardanti i vari problemi della nostra città sulle problematiche generali del territorio. Osservandone i dati si evince che secondo gli italiani e tutti i componenti dell'UE il principale problema è la disoccupazione. Ma quali sono i nostri veri problemi? La domanda sorge spontanea perché il turista che si ritrova in questa terra non può restare indifferente dinanzi al cielo grigio che sovrasta la nostra città, le nostre case, le nostre teste. Affacciandosi dalla ringhiera del lungomare il turista osserva immobile il nostro mare soffermandosi sull'orizzonte impaurito da questo territorio inquinato. Però, colui che viene a visitare la nostra città, resta soddisfatto e affascinato dal paesaggio e al contempo terrorizzato per le sorti di questa città e di questa popolazione. In questa conferenza si è parlato soprattutto delle conseguenze che questi problemi ambientali possono causare sulla salute dei cittadini. Alla tavola rotonda hanno preso parte le istituzioni e gli esperti in materia di carbone e acciaio. Dopo i saluti istituzionali la tavola rotonda si è sviluppata con gli interventi (in collegamento video) di Maria Neira, direttrice dipartimento Salute Ambiente dell'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità), Domenico Rossetti (Commissione europea, Comunica Europea Carbone e Acciaio/CECA), Micaela Fanelli (Comitato Europeo Delle Regioni), Felice Corcione (CNR), Michele Carducci (Docente costituzionalista) e Ezio Andreta (Ex direttore CECA).

L'iniziativa è stata voluta dalla Regione Puglia; e ha concluso i lavori nella doppia veste di presidente della Regione Puglia e membro della commissione ambiente Europea. Nella conferenza si è discusso sul sostegno europeo alla produzione di acciaio pulito. L'acciaio è un metallo ricavabile grazie al carbon coke per mezzo degli alti forni, altamente inquinanti poiché rilasciano emissioni di CO₂ e SO₂ dannose per l'ambiente. Si è parlato di rimedi per rendere il territorio meno inquinato.

Barbara Valenzano ha illustrato i punti cruciali della proposta di "Road Map per la decarbonizzazione, con la tutela della salute e la sostenibilità ambientale". La proposta della regione Puglia si candida a diventare esperienza pilota in Europa nella piattaforma delle cosiddette "Coal intensive Regions". Tale progetto Pilota promette di trasformare gradualmente l'acciaieria di Taranto in un moderno impianto ibrido, con uso di gas metano e idrogeno, con il progressivo abbandono degli altiforni a carbone e di tutte le aree a caldo e sviluppare la ricerca europea nel settore dell'acciaio di qualità e ultimo ma non per importanza la bonifica delle vecchie

aree di stabilimento, con il ripristino ambientale del sito industriale. La conferenza è risultata molto interessante ed è stata un'ottima fonte di informazione.

Per far sì che la nostra vita abbia una qualità migliore ci vuole poco. Il rispetto dell'ambiente circostante deve essere uguale al rispetto che mostriamo nei confronti della nostra casa, solo così potremo vivere al meglio e costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

Speriamo che ciò che si è discusso all'interno della conferenza sia oggetto di ulteriore discussione con la speranza che venga anche messo in atto.



LICEO ARISTOSSENSO TARANTO
CLASSE 4 N
Prof.ssa OLIVA Maria

Alunni 4^N: Luigi Carrieri, Alessio Castellano, Dario Grassi, Antonella Losorbo, Martina Scatigna.
Professoressa Oliva Maria.